



**LEGENDA**

**ASSETTO LITOSTRATIGRAFICO LOCALE**

- Depositi alluvionali attuali del F. Tanaro**  
Rappresentano gli episodi più recenti della sedimentazione del F. Tanaro. Comprendono sabbie e ghiaie con ciottoli, con frazioni limose localmente ben espresse. Il suolo è di norma poco sviluppato.  
La distribuzione di questi depositi segue l'andamento dell'alveo attuale del F. Tanaro.  
L'unità possiede spessore variabile in relazione allo sviluppo planimetrico dell'alveo di piena, che in parte rielabora e in parte incide questi depositi, mantenendosi comunque nell'ordine di pochi metri.
- Depositi alluvionali medio-recenti**  
Rappresentano i depositi terrazzati del F. Tanaro e del reticolo idrografico minore. In tale suddivisione risultano comprese anche le attuali difese arginali del F. Tanaro.  
Si tratta di ghiaie ciottolose in abbondante matrice sabbioso-limosa, con lenti di sabbia e sabbia limosa anche di notevoli dimensioni e locali livelli e corpi lenticolari limoso-argillosi.  
I caratteri morfometrici indicano ciottoli con basso grado di sfericità mentre la tessitura è fortemente eterometrica.
- Marne di S. Agata Fossili**  
Si tratta di un complesso di marne omogenee, coerenti, di colore grigio-azzurro spesso a frattura irregolarmente conoide, cui localmente si intercalano livelli di peliti siltose grigie e corpi arenacei e conglomeratici. Rappresenta una fase di sedimentazione di mare aperto, come indicato anche dalle associazioni di resti fossili presenti; l'età è riferita al Miocene medio (Tortoniano). Nella sezione tipo, presso l'abitato di S. Agata Fossili, il contenuto in carbonato di calcio è intorno al 50%, corrispondente al limite composizionale tra le marne propriamente dette. Nell'intorno dell'area di progetto, al contrario, il contenuto in carbonati risulta di norma molto inferiore e i litotipi sono classificabili come argille marnose. Di conseguenza le caratteristiche litologiche e il comportamento geotecnico risultano influenzati in modo significativo dalla componente argillosa.  
Le superfici di stratificazione sono di norma indistinte e mal definite. L'assetto giacurale è a monoclinale debolmente inclinata (5° - 10°) verso N-ND.
- Traversa esistente**
- Traccia delle sezioni**
- Limite tra le diverse unità (presunto)**
- Limite dell'interpretazione geologica**
- Terrazzo di erosione fluviale**
- INDAGINI**
- HVSR**  
Ubicazione indagine sismica
- S1**  
Sondaggio a carotaggio continuo attrezzato con piezometro a tubo aperto

REGIONE PIEMONTE  
Provincia di Cuneo  
**COMUNE DI BARBARESCO**

**RICOSTRUZIONE DI SBARRAMENTO FLUVIALE  
ESISTENTE AD USO IRRIGUO CON INNALZAMENTO  
ABBATTIBILE AD USO IDROELETTRICO E  
CENTRALE IN CORPO TRASVERSA**

**PROGETTO DEFINITIVO**  
Elaborato n.  
**A3-9**

**"Carta geologica con ubicazione indagini"**  
Scala: 1:500

Dicembre 2014

IL COMMITTENTE:  
**Tanaro Power S.p.A.**  
Via Vivaro 2  
12051 - Alba (CN)

IL TECNICO INCARICATO:

**Dott. Geol. Sergio ROLFO**



STUDIO GEOLOGICO  
Dott. Geol. Sergio Rolfo  
Via Trento e Trieste, 65 - 12042 Bra (CN)  
tel. 0172 427933  
e-mail: studiogeologico@strolfo.it

